

EMENDAMENTO N.1

L'emendamento n.1 consiste nell'eliminazione del comma 5 dell'art 143 delle NTA della Componente Operativa del PRGC (elaborato COA1).

Motivazioni dell'emendamento: si tratta di un refuso di stampa. La versione corretta è quella riportata nell'art. 144 comma 3.

NUOVA VERSIONE PROPOSTA

Art. 143 Situazioni giuridiche pregresse

1. I piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, che risultano già adottati alla data di adozione del presente Piano, completano il procedimento della loro approvazione nel rispetto delle prescrizioni dello strumento generale vigente alla data della loro adozione.
2. Permangono gli obblighi convenzionali derivanti da piani attuativi d'iniziativa privata adottati o approvati alla data della delibera di adozione del presente Piano.
3. Sono ammesse le varianti ai piani attuativi d'iniziativa privata vigenti alla data di adozione del presente Piano che comportino una riduzione del volume complessivo previsto dal piano attuativo originario.
4. Le previsioni dei PAC approvati alla data di adozione del presente Piano mantengono le loro validità secondo le modalità specificate all'Art.57 .
- ~~5. Per i progetti edilizi presentati entro trenta giorni dall'adozione del P.R.G.C. valgono le norme previste dal P.R.G.C. vigente al momento della presentazione.~~

EMENDAMENTO N.2

L'emendamento n.2 consiste nell'eliminazione del comma 6 dell'art 49 delle NTA della Componente Operativa del PRGC (elaborato COA1).

Motivazioni dell'emendamento: si tratta di un refuso in quanto in contrasto con il combinato disposto degli artt. 51, 53 e 54 delle stesse NTA del PRGC.

NUOVA VERSIONE PROPOSTA

Art. 49 - Criteri di concorsualità per la realizzazione delle aree di trasformazione

1. Ai fini dell'applicazione delle presenti norme sono definite sul territorio comunale,il P.R.G.C. individua nell'elaborato CO 03 mediante apposito segno grafico le Aree di Trasformazione così come elencate nell'Art. 48.
2. Gli interventi edilizi ed urbanistici sulle aree di trasformazione di cui al comma 2 dell' Art. 48 subordinati all'approvazione di Piani Attuativi.
3. Gli interventi edilizi ed urbanistici sulle aree di trasformazione di cui al comma 2 dell' Art. 48, sono subordinati all'approvazione di Piani Attuativi secondo quanto stabilito nei successivi commi 4, 5 e 6.

4. La valutazione sulla richiesta del privato per l'attivazione di un Piano Attuativo su aree che non determinano consumo di suolo, avviene sulla base della valutazione dei contenuti prestazionali dell'intervento proposto, basato sui parametri contenuti nella tabella di cui al comma 7, relativa ai contenuti ambientali, prestazionali ed energetici previsti per la sostenibilità degli interventi. La valutazione è formulata positivamente qualora essa consegua un punteggio di almeno 25 punti.
5. La valutazione sulla richiesta del privato per l'attivazione di un Piano Attuativo su aree che ~~non~~ determinano consumo di suolo, avviene sulla base della valutazione dei contenuti prestazionali dell'intervento proposto, basato sui parametri contenuti nella tabella di cui al comma 7 relativa ai contenuti ambientali, prestazionali ed energetici previsti per la sostenibilità degli interventi. La valutazione è formulata positivamente qualora essa consegua un punteggio di almeno 35 punti.
6. Tabella dei contenuti prestazionali per garantire la sostenibilità degli interventi. Nella Tabella di seguito riportata sono individuati i contenuti ambientali, prestazionali ed energetici individuati dal P.R.G.C. per garantire la sostenibilità degli interventi. Il proponente può individuare, all'interno della tabella, i requisiti prestazionali più confacenti all'intervento previsto garantendo il raggiungimento della soglia minima prevista, così come previsto dai commi 4 e 5.

EMENDAMENTO N.3

L'emendamento n.3 si riferisce ad un errore di battitura all'interno del comma 5 dell'art. 49 delle NTA della Componente Operativa del PRGC (elaborato COA1). In particolare il comma 5 riporta un "non" in contrasto con il contenuto del comma.

Motivazioni dell'emendamento: si tratta di un refuso in quanto in contrasto con il contenuto dell'intero articolo.

TESTO DA EMENDARE

5 - La valutazione sulla richiesta del privato per l'attivazione di un Piano Attuativo su aree che ~~non~~ determinano consumo di suolo, avviene sulla base della valutazione dei contenuti prestazionali dell'intervento proposto, basato sui parametri contenuti nella tabella di cui al comma 7 relativa ai contenuti ambientali, prestazionali ed energetici previsti per la sostenibilità degli interventi. La valutazione è formulata positivamente qualora essa consegua un punteggio di almeno 35 punti.

NUOVA VERSIONE PROPOSTA

5 - La valutazione sulla richiesta del privato per l'attivazione di un Piano Attuativo su aree che determinano consumo di suolo, avviene sulla base della valutazione dei contenuti prestazionali dell'intervento proposto, basato sui parametri contenuti nella tabella di cui al comma 7 relativa ai contenuti ambientali, prestazionali ed energetici previsti per la sostenibilità degli interventi. La valutazione è formulata positivamente qualora essa consegua un punteggio di almeno 35 punti.

EMENDAMENTO N.4

Introduzione di Norma relativa alle "aree di servizi privati a supporto della residenza"

L'emendamento n.4 si riferisce ad un errore della versione finale delle norme trasmesse (elaborato COA1) all'Amministrazione Comunale da parte dei progettisti che non riporta alcuna normativa relativa alle aree di cui sopra.

TESTO DEL NUOVO ARTICOLO DA INSERIRE IN CODA ALLE ZONE B

“Con apposito segno grafico negli elaborati CO01a/b/c sono riportate le "aree di servizi privati a supporto della residenza". Si tratta di aree che nel PRGC previgente erano destinate all'edificabilità residenziale. Edificabilità che non può essere confermata a seguito dei vincoli PAIL.

Per tali aree sono previsti i seguenti utilizzi:

- Realizzazione di parcheggi pluri piano aventi altezza massima pari a quanto presto per l'intorno urbano;
- Realizzazione di parcheggi a raso;
- Realizzazione di campi fotovoltaici secondo le normative nazionali e regionali in vigore al momento dell'attuazione.”

EMENDAMENTO N.5

L'emendamento n.5 si riferisce ad una modifica relativa alla scheda PAC 15 pagg. 78-79 dell'elaborato COA2a.

In particolare:

Modifica A

eliminazione della frase a pag. 78: "Destinazioni d'uso secondarie: commerciale da ricollocare su altra area urbana (max 8.000 m²)."

Modifica B

Modifica dell'ultimo periodo a pag. 79 da:

“Ai fini di incentivare la trasformazione dell'area e il recupero delle archeologie industriali, il comune valuterà con successiva variante la possibilità di ricollocare in altra area (urbana/industriale) la Sv prevista fino ad un massimo di 8.000 m²”

a:

“Ai fini di incentivare la trasformazione dell'area e il recupero delle archeologie industriali, il comune valuterà con successiva variante l'identificazione di incentivi specifici”

Motivazioni dell'emendamento: si tratta di una modifica che consente una maggiore flessibilità della futura variante di Piano senza predeterminare sin d'ora una specifica destinazione d'uso funzionale.